



Da sinistra a destra:
ing. Andrea Burnelli
(docente di laboratorio di
meccanica), prof.ssa Elena
Ugolini (sottosegretario
ministro dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca), Alain Reynvoet
(amministratore delegato
di Haas Automation
Europe), Salvatore Grillo
(dirigente istituto Aldini).

di Silvio Beraci

La tecnologia... al centro

Inaugurato lo scorso dicembre a Bologna il primo Haas technical education center (Htec) sul suolo italiano. I giovani che frequentano i corsi sono studenti dell'istituto superiore Aldini Valeriani-Sirani (AVS), polo di eccellenza per l'istruzione tecnica

Il primo centro Htec (Haas technical education center) in Italia è stato aperto da Haas Automation Europa a Bologna, in Emilia Romagna. L'istituto superiore Aldini Valeriani-Sirani (AVS), centro di eccellenza per l'istruzione tecnica con forti legami con la rete locale di imprenditori, aziende manifatturiere e tecnologiche, ha collaborato con Haas Automation per ottenere la certificazione Htec.

Un istituto all'avanguardia. Un punto di appoggio nella tradizione, nel monitoraggio costante dei nuovi sviluppi nelle strategie di formazione e un punto di equilibrio tra convenzione e innovazione: sono questi i valori abbracciati da AVS. Il completamento recente del suo centro per l'ec-

cellenza in meccanica è una testimonianza di ciò e oggi, l'apertura dell'Htec per la formazione di tecnici CNC altamente competenti rappresenta un altro passo nell'evoluzione di questo istituto all'avanguardia.

"Investiamo nel nostro futuro, nei nostri giovani, nei nostri insegnanti e nella tecnologia CNC all'avanguardia - ha spiegato Salvatore Grillo, direttore di AVS - questo ci consente di offrire alla nostra città, ai nostri produttori locali e ai nostri studenti opportunità e competenze migliori. Sono convinto del fatto che la qualità e la bellezza di questo progetto avviato con Haas Automation andrà a vantaggio dei giovani talenti di Bologna".

Fondato nel 1844, AVS dichiara di essere il primo istituto tecnico di Bologna che ha contribuito a offrire la formazione che ha consentito il boom industriale della città. Oggi, i settori locali più importanti includono l'industria ferroviaria, automobilistica e la costruzione di macchinari.

La cerimonia ufficiale. All'inaugurazione ufficiale tenutasi il 1° dicembre 2012 sono stati invitati ospiti e delegati tra cui Elena Ugolini, segretaria parlamentare presso il ministero dell'Istruzione, delle Università e della Ricerca, che era entusiasta di appoggiare l'approccio dell'istituto e l'innovazione nel settore della formazione tecnica: "L'Italia non uscirà mai dalla crisi economica se continuiamo a ignorare la formazione in ambito manifatturiero, che è strettamente collegata al mondo del lavoro - ha spiegato - ci sono numerosi passi da compiere, ma questo è un giorno importante. Offro tutto il mio sostegno al progetto di apertura di almeno altri 10 Htec in Italia, perché questi sono i luoghi in cui i giovani inventeranno il futuro, un futuro che sarà più luminoso del nostro presente".

All'inaugurazione ufficiale, la cerimonia del taglio del nastro è stata seguita da dimostrazioni di lavorazione dal vivo sulle due macchine utensili Haas di recente installazione: un centro di lavoro verticale VF-2SS Super Speed con tavola rotobasculante sul 5° asse TR160 e un centro di tornitura CNC Haas ST-10. Entrambe le macchine rappresentano soluzioni affidabili e avanzate per la produzione di pezzi complessi di alta precisione.

Il centro Htec è dotato di accessori, assistenza



La VF-2SS, una delle due macchine del centro Htec a Bologna.

tecnica e tecnologie ausiliarie fornite dal distributore locale di Haas: Moreno Macchine-Utensili, che è stato rappresentato in occasione dell'inaugurazione ufficiale dal presidente dell'azienda, Moreno Ugolini.

Era presente anche Alain Reynvoet, Ceo di Haas Europe che era ansioso di dichiarare quanto importante sia per l'Italia comprendere che investire in nuova tecnologia sulle macchine utensili è fondamentale per la crescita economica: "In questo momento l'Italia sta registrando prestazioni inferiori alle possibilità a causa di investimenti insufficienti sul lungo termine nella tecnologia manifatturiera - ha spiegato - tuttavia, investire nella tecnologia avanzata, semplice e tuttavia conveniente di Haas può contribuire a un cambiamento".

Un esempio di successo. Si tratta di un pensiero condiviso da Andrea Burnelli, insegnante di lavorazione a macchina e programmatore CAD-CAM ad AVS, che ha offerto un esempio di come le macchine utensili Haas possono fare veramente la differenza: "Lo scorso anno abbiamo stretto una collaborazione con Ducati Motor, l'azienda con sede a Bologna responsabile della progettazione e produzione delle motociclette più belle al mondo - ha detto - i nostri studenti stanno ora analizzando l'intero processo di produzione dell'albero a camme utilizzato nel motore della Ducati Monster 696. Ben presto, diversi campioni verranno lavorati con la nostra nuova Haas VF-2SS a 5 assi. Si tratta di un sogno che diventa realtà".